

Mittente	Pavonio Flavio	Destinatario	Campeggi Ridolfo e Antonio
Data	29/10/1605	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Bologna
Incipit	Conforme a quanto le scrise con la passata mia, mi son trovato		
Contenuto	Conformememte a quanto scritto nell'ultima missiva, Flavio Pavonio comunica ai cugini Ridolfo e Antonio Campeggi di essersi incontrato con "monsignor generale de Nostro Signore" e con Filippo Guicciardini, per poter risolvere la questione della "partita de li utensili et farla porre al triennale". Manca tuttavia un documento, e non è possibile risolvere la cosa "se non per via de giustizia"; ha dunque parlato con "monsignor thesuriero", affinché consideri i privilegi in vigore e ne riferisca al papa [Paolo V]; proverà a stilare un memoriale per sollecitare quest'ultimo, anche se teme gli ostacoli della Camera [Apostolica]: "si va contro troppo duro adversario, et fu troppo errore il pagare". Comunica da ultimo che la pigione di un certo fienile "in borgo" è stata "riscossa da proveditore antecessore", e che fino a marzo non ci sarà alcuna maturazione.		
Fonte	Bologna, Archivio di Stato, Malvezzi-Campeggi, s. III, 34/556 (anno 1605)		
Compilatore	Giroto Carlo Alberto		